



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AGIC80800E: IC - G.T. LAMPEDUSA

Scuole associate al codice principale:

AGAA80800A: IC - G.T. LAMPEDUSA
AGAA80802C: BIAGIO MARINO
AGAA80803D: "ROSA AGAZZI"
AGAA80804E: MARIA MONTESSORI
AGEE80801L: S.G.BOSCO
AGEE80802N: ELEONORA GRAVINA
AGEE80803P: GRAMSCI
AGMM80801G: G.T.LAMPEDUSA
AGMM80802L: TEN.G.GIUFFRIDA
AGMM80803N: F.FELICE DA SAMBUCA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (8 -10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune e superiore per alcune classi. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. Dal confronto tra il punteggio osservato dall'istituzione scolastica e il punteggio della regione Sicilia: -le classi quinte di italiano si collocano intorno alla media regionale con effetto scuola pari alla media regionale. Le classi terze della scuola secondaria si collocano sopra la media regionale con effetto scuola pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni e più che buoni. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, solo una piccola quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti più bassi. Pochi studenti al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. La metà circa delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde generalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto, progettati e calendarizzati, tra gli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sulle metodologie didattiche da usare in classe. Si utilizzano in tutte le classi dell'Istituto metodologie diversificate in modo usuale. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite nel Regolamento di disciplina e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate ed efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato dai docenti funzione strumentale. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e vengono realizzate diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole secondarie di 2° grado, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (open day e laboratori proposti dalle scuole secondarie di 2° grado del territorio). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo (68,7%).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le scelte organizzative sono coerenti con la mission e la vision dell'Istituto. Parte del personale si sente coinvolto nelle azioni di miglioramento individuate e condivide con la Dirigenza lo sforzo di modernizzare l'organizzazione scolastica, avendo acquisito un buon grado di autonomia progettuale e di lavoro nei diversi ambiti e con particolare riferimento a: 1. Condivisione di scelte metodologiche elaborate in base ai bisogni formativi emersi. 2. Comunicazioni periodiche e frequenti con le famiglie. 3. Livello di collaborazione percepito ottimo. 4. Responsabilità definite in modo chiaro e affidate ai singoli ed agli organi collegiali. 5. Revisione annuale di obiettivi e risultati. 6. Monitoraggio annuale della customer satisfaction rivolto al personale, agli studenti ed alle famiglie e trasparenza delle informazioni rilevabili attraverso il sito web. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e la percentuale di partecipanti è in linea con i riferimenti. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di ottima qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Nazionali.

Aumentare del 6% la percentuale di esiti positivi in riferimento alla media nazionale con riferimento a scuole con lo stesso background socio-culturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare nelle classi attività mirate al miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.
2. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di risorse e strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica
3. **Inclusione e differenziazione**
Accrescere l'inclusione e la differenziazione consolidando l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative-learning, il tutoring e la differenziazione didattica.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attuando percorsi di formazione sulla didattica digitale, le metodologie didattiche innovative, la DDI, l'inclusione e la valutazione



PRIORITA'

TRAGUARDO

Diminuire il numero di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 rispetto alle medie: regionale, Sud e isole e Nazionale.

Aumentare del 6% il numero di alunni da collocare nei livelli più alti (L3,L4,L5).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare e realizzare nelle classi attività mirate al miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

2. **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di risorse e strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica

3. **Inclusione e differenziazione**

Accrescere l'inclusione e la differenziazione consolidando l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative-learning, il tutoring e la differenziazione didattica.

4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attuando percorsi di formazione sulla didattica digitale, le metodologie didattiche innovative, la DDI, l'inclusione e la valutazione



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base alle diverse sezioni compilate del RAV emergono delle priorità relativamente agli Esiti e, in particolare, ai Risultati nelle prove standardizzate Nazionali. Le aree di processo sono state attentamente definite e gli obiettivi di processo ad esse correlate sono stati individuati in modo tale da raggiungere le priorità strategiche correlate. Agire contemporaneamente su più obiettivi di processo è essenziale per attivare il miglioramento in diverse aree di processo, fra di loro interconnesse, con il fine ultimo di migliorare gli esiti e favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.